



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

COMUNICATO STAMPA - VIGILI DEL FUOCO A RISCHIO : SENZA ASSICURAZIONE

AMMINISTRAZIONE "INCIVILE" E SENZA PUDORE



Nazionale, 29/05/2013

**USB VV.F. SCRIVE AL SOTTOSEGRETARIO.
VIGILI DEL FUOCO SENZA ASSICURAZIONE, IL
MINISTERO DELL'INTERNO MANDA ALLO
SBARAGLIO I POMPIERI E SE CAPITA UN
INFORTUNIO BISOGNA ANTICIPARE LE SPESE DI
TASCA PER CURARSI**

Lavoratori,

È scaduta la copertura assicurativa e di rimborso delle spese sanitarie che i vigili del fuoco fino a ieri usufruivano ed erano "coperti", grazie ad un sistema che in qualche modo permetteva una certa salvaguardia in un momento come questo di crisi non prodotta dai lavoratori, adesso è venuta meno!

art. 38 della nostra Costituzione, *“i lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria”... (omissis)*, cosa che nel corpo nazionale non avviene.

I vigili del fuoco fino a ieri, con i proventi dei servizi a pagamento, si sono sempre pagati di tasca propria in modo sussidiario le anticipazioni di spese per malattie ed infortuni in quanto il dipartimento dei vigili del fuoco, anche in caso di gravissimi infortuni, **NON** paga le spese sostenute se non a chiusura dell'incidente e con tempi alquanto lunghi.

I pompieri, fino ad oggi sono vittime di una serie di passaggi parlamentari che sono stati penalizzati ed hanno inciso sui **PROPRI** soldi con un ulteriore taglio del 50% per pagare una crisi, ribadiamo, prodotta da altri; oggi i flussi di fondi che dal ministero dell'economia passano a quelli del ministero dell'interno, per poi essere destinati al dipartimento, che a sua volta venivano accreditati all'Opera Nazionale di Assistenza per il personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco, sono stati ridotti al lumicino.

USB VVF ritiene che una categoria che rischia ogni giorno la vita e la propria salute per il paese deve essere tutelata da una qualche forma di assicurazione sanitaria pubblica o comunque organizzata, a carico dell'amministrazione da cui dipende.

USB VVF, nel ritenere che l'assistenza sanitaria al personale non può ricadere sui singoli lavoratori, lasciati completamente in balia delle assicurazioni private o polizze che raffrontandosi proprio con la pericolosità del lavoro da noi svolto, risultano costose ed in ogni caso inadeguate.